

Un profilo emergente dai testi conciliari

## La parrocchia nel Vaticano II

*Tra gli interventi di maggior rilievo al convegno, la presente conversazione — sulla parrocchia nei documenti conciliari — ha fornito un essenziale quadro di riferimento dei lavori, schizzando della comunità parrocchiale una visione profondamente dinamica e relazionale.*

di FRANZ KNITTEL e HUBERTUS BLAUMEISER

Nell'affrontare il nostro tema, c'è un fatto che lascia stupiti: per quanto la parrocchia sia nella vita quotidiana della Chiesa una realtà di primissimo piano, essa non figura tra i temi principali del Concilio Vaticano II. Ciò non vuol dire evidentemente che la parrocchia nella riflessione del Concilio sia stata assente. Il discorso del Concilio inizia però più a monte. E' innanzi tutto un formidabile approfondimento del mistero della Chiesa, e di questo mistero in particolare sviscera il dinamismo profondo: l'unità — unità che è comunione; unità che non esclude quindi la varietà ma la presuppone come sua dimensione intrinseca; unità che quotidianamente si fa nella comunione dei vescovi attorno al Papa, nel convenire delle molte chiese locali nell'unica ed universale Chiesa di Cristo (1).

Qui sta dunque il cuore della riflessione ecclesiologicala del Concilio. Quanto si dice della parrocchia non è che il coerente proiettarsi di questo approfondimento sul vissuto delle chiese diocesane. Il tutto rimane solo abbozzo; resta quindi da esplorare con la vita e da svi-

luppate a contatto con la concretezza delle diverse situazioni. Ma nondimeno il Concilio, nelle poche affermazioni dedicate direttamente alla parrocchia, ha disegnato una luminosa immagine di ciò che può e deve essere la parrocchia. E' soprattutto da queste affermazioni esplicite che in questo studio prendiamo le mosse, data l'impossibilità di esaurire su poche pagine un tema tanto ricco di spunti (2).

(1) Cf. K. Hemmerle, « Einheit als Leitmotiv in Lumen Gentium und im Gesamt des II. Vatikanum », in: E. Klinger (ed.), *Glaube im Prozess. Christsein nach dem II. Vatikanum*, Freiburg i. B. 1984; id., in: *Gen's*, nn. 11 e 12 (1985).

(2) I testi del Concilio che più direttamente si riferiscono alla vita delle comunità parrocchiali sono: SC 42 (incremento della vita liturgica nella parrocchia), LG 26.1 (presenza della Chiesa in tutte le legittime assemblee locali), CD 30 (i parroci; la loro funzione), AA 10 (l'apostolato dei laici nell'ambito delle comunità della Chiesa), AA 26 (consigli per la mutua collaborazione tra sacerdoti, religiosi e laici a livello parrocchiale), AG 15 (processo di formazione delle comunità cristiane), AG 37 (dovere missionario delle comunità cristiane), PO 6.4-6 (formazione e vita dell'autentica comunità cristiana).